

BREVE BIOGRAFIA DEL GFM

Il Gruppo Fermodellistico Milanese (già Gruppo Fermodellistico Milanese Italo Briano) è un'associazione nata a Milano per volontà di cinque appassionati di ferrovie reali ed in scala nel lontano Gennaio 1987, allo scopo di promuovere e diffondere la passione per tutti i mezzi di trasporto pubblico ed il modellismo ferroviario.



Il logo del GFMIB

Nel giro di pochi anni, grazie anche alla vivacità dell'allora Presidente Giorgio Di Modica, il gruppo diventa subito protagonista nel panorama associativo feramatoriale italiano. Infatti, dopo pochi anni dalla nascita, un accordo con il Circolo Ricreativo dell'Azienda Elettrica Municipale (CRAEM) di Milano, permette all'associazione di ottenere uno spazio per gli incontri settimanali e la creazione del primo laboratorio per la costruzione del plastico sociale.

Nel maggio 1992 grazie a particolari accordi con le FS, il gruppo ottiene una splendida sede all'interno dello Scalo di Porta Romana con "vista sui treni", dove il plastico modulare viene ampliato e allacciato ad una parte fissa di notevoli dimensioni; la sede comprende ampi spazi per gli incontri tra soci ed una grande sala per le lavorazioni.



Uno scorcio del plastico del GFMIB

Verso la fine degli anni novanta il gruppo riesce ad ottenere un ampliamento verso nuovi locali, che grazie ad una breve ristrutturazione, vengono messi a disposizione, e vengono subito occupati dalla notevole quantità di materiale ferroviario e modellistico raccolto negli anni.

Dopo varie vicissitudini nel 2000, il nome dell'associazione viene modificato, divenendo Gruppo Fermodellistico Milanese, e si trasferisce temporaneamente a Sesto San Giovanni in uno spazio messo a disposizione da Coop Lombardia in attesa di una sistemazione definitiva.

I locali del gruppo presso lo scalo di P.ta Romana in una foto degli anni '90



Un'altra immagine del plastico modulare presso la sede di P.ta Romana

Finalmente nel marzo del 2001, il gruppo trova ampi spazi presso il plesso scolastico "Gianni Rodari" sito in via Gabbro 6, nel quartiere Bovisasca. Attualmente la sede occupa una superficie di circa 450mq, ed è suddivisa in tre diversi ambienti di lavoro dove, oltre alla sala per l'esposizione e fruizione del plastico e l'area laboratorio, una sala è dedicata agli incontri tra soci ed alla biblioteca sociale. Quest'ultima, a disposizione di tutti gli iscritti, raccoglie libri, riviste, pubblicazioni anche tecniche e cataloghi fermodellistici spesso introvabili o di altissimo valore storico. E' altresì in allestimento una piccola fototeca di immagini anche storiche riguardanti i mezzi di trasporto.



Ingresso principale della sede attuale del GFM

Di strada dal 1987 se ne è fatta tanta, dalle riunioni in casa del Presidente si è arrivati a creare un plastico davvero grande per qualunque appartamento, completamente modulare e smontabile, in modo da poterlo allestire in configurazioni sempre diverse e da poterlo trasportare agevolmente. Come è noto, il gruppo, in 18 anni di attività, ha inoltre organizzato più di un centinaio di manifestazioni ed ha collaborato a molti eventi: la

speranza per il futuro è quella di diffondere ancora il modellismo e la cultura ferroviaria con l'augurio che questi possano rimanere in auge ancora per anni ed anni!